

FESI 2016 Puglia e Basilicata

La UIL non firma

Sottoscritto, in data odierna, l'accordo per il fesi decentrato, la UIL PA POLIZIA PENITENZIARIA non ha firmato perché ha ritenuto che la piattaforma proposta non incentivasse effettivamente il maggior disagio i rischi e la responsabilità dei colleghi che lavorano nelle "miniere", così come previsto dall'art. 4 punto 3 dell'accordo fesi 2016 (28 luglio 2016): "le risorse compensano il personale impiegato in compiti istituzionali, in incarichi di particolare responsabilità, o in compiti che comportano disagi o rischi con riferimento all'art. 34, commi 1 e 2, del D.P.R. 82/99".

L'accordo prevede l'incentivo del 40% per coloro che abbiano raggiunto determinate presenze (la soglia essendo alta (235, 230 e 220 presenze) consentirà di accedervi per la stragrande maggioranza, a nostro parere, a quei posti di servizio con minor disagio, ossia alle cariche c.c.dd. fisse (comprese i poliziotti presso i prap).

La controproposta della nostra delegazione è stata quella di stralciare questo 40 % ed incentivare completamente al 100% le altre fattispecie ossia i festivi, prefestivi, i coord. di unità operative e la sorveglianza generale.

20/10/2016

La delegazione UIL PA POL. PEN.

Segretario generale Puglia F.to Stefano CAPORIZZI

Segretario provinciale Matera F.to Emanuele Lucio LAMAGNA